

L'evento. Dopodomani l'arrivo in Bondone ma non mancano proposte in città e ad Aldeno

Giro, martedì il villaggio in piazza Dante

Anche la piazzetta di Vason è pronta per l'arrivo del Giro. Eventi saranno promossi anche a Trento città e Aldeno



Un villaggio per famiglie, mostre fotografiche e quel clima di festa che accompagna da sempre l'arrivo di una tappa del Giro: il Bondone è pronto a tingersi di rosa e a coinvolgere anche la città: martedì la corsa arriverà alle Viote, salendo da Garniga ma numerose iniziative sono state preparate anche nel capoluogo e ad Aldeno. Dopodomani in piazza Dante il villaggio "Giroland" ospiterà attività ludiche per tutta la fami-

glia, che andranno ad affiancarsi alle altre iniziative già da giovedì scorso - e fino a martedì - stanno celebrando il passaggio e la storia della corsa. La Torre Civica si illumina di rosa ogni sera mentre, dalle 10.30 alle 18 di martedì, la piazzetta di Vason si animerà grazie a un maxischermo che proietterà la diretta della tappa. Il tutto sarà affiancato dalle attività di intrattenimento e animazione affidate a Radio Dolomiti e a

Big Service. Fino al 31 maggio, inoltre, la Sala consiliare del Comune di Aldeno ospita la Mostra fotografica dedicata al Giro d'Italia a cura di Remo Mosna. Per quel che riguarda i trasporti speciali, dopodomani le corse operate da Trentino Trasporti saranno rinforzate. Ma accanto ad esse, dalle ore 11 alle 19, una speciale navetta collegherà i parcheggi delle località di Vaneze, Norge e Vason.

Nella stessa giornata è previsto un collegamento analogo tra Vason e il villaggio "Giroland" in piazza Dante. Sempre dopodomani, infine, si terrà anche la "pedalata storica". A Vason, a partire dalle 14, un gruppo di corridori con biciclette e abbigliamento d'epoca si ritroverà per poi percorrere gli ultimi chilometri. Il gruppo sarà capitanato da Dario Pegoretti del Museo del Paracarro di Canezza di Pergine.

L'ASSEMBLEA

Dopo 13 anni Roberto Giovannini si è fatto da parte: 44 voti per Robert Brugger, 24 al vice uscente Daniele Adami

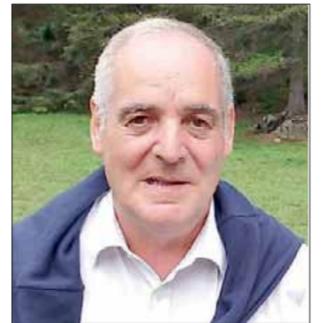
Asuc provinciali, nuovo presidente

Robert Brugger è il nuovo presidente dell'Associazione provinciale delle Asuc trentine. Ad eleggerlo a maggioranza, ieri pomeriggio, sono stati i rappresentanti delle 114 Amministrazioni separate di uso civico che gestiscono complessivamente il 60% del territorio trentino, presenti all'assemblea elettiva convocata al magazzino Cocea di Taio. Non una elezione scontata perché, a differenza di quanto accaduto in passato, le candidature erano due: da una parte Brugger, presidente dell'Asuc Rover Carbonare (Valle di Fiemme), membro esperto di usi civici del Comitato esecutivo in scadenza; dall'altra il vicepresidente uscente dell'associazione **Daniele Adami**, dell'Asuc di Fisto, eletto in rappresentanza della zona Giudicarie-Rendena-Chiese. Ma già nelle assemblee di zona era risultata evidente la volontà di un cambiamento di passo, a fronte di un momento particolarmente difficile per tutte le Asuc. E infatti l'esperto fiemmesco, che si è proposto proprio per dare una svolta, ha preso 44 dei 70 voti espressi, mentre ad Adami ne sono andati 24, nell'urna è stata deposta 1 scheda bianca e 1 col nome del presidente uscente Roberto Giovannini, che non si ricandidava. Brugger, col nuovo comitato esecutivo e i membri esperti eletti ieri, ha di fronte a sé un mandato di 5 anni e tanti proble-

mi da affrontare: dai gravi danni al patrimonio boschivo conseguenti alla tempesta Vaia e all'invasione del bostrico tipografo, fino alla diffusione dei grandi carnivori; dalla necessità di nuovi Statuti alle concessioni idroelettriche da rinnovare; dalle proprietà collettive da difendere strenuamente da speculazioni e appetiti di vario genere fino alle nuove attribuzioni legislative nella gestione delle aree estrattive di proprietà. Il nuovo presidente assume dunque la guida dell'Associazione col mandato di imprimere un decisivo passo avanti su tutti questi temi e per affermare definitivamente il valore degli usi civici, non sempre pienamente riconosciuti, nel governo del territorio trentino, anche se ultimamente la collaborazione con la Provincia (e in particolare con l'assessore **Matia Gottardi**, ieri presente) è migliorata. Nel suo discorso di presentazione, il neo presidente ha puntato su tutto questo e anche sulla riduzione della burocrazia che rischia di soffocare le amministrazioni separate, sulla necessità di imparare a intercettare i contributi delle aziende private per ridare vita ai boschi devastati dalle recenti calamità, su una maggiore fermezza nel far valere le proprie richieste. A fare spazio al ricambio, rendendosi conto del momento e rinunciando quindi a una ricandidatura, è stato il presidente



L'assemblea delle Asuc nella sala Cocea di Taio. A destra, dall'alto, il neopresidente Robert Brugger e Roberto Giovannini



uscite **Roberto Giovannini**, dopo 13 anni di mandato prorogato per Covid. Giovannini, nella sua relazione morale, ha ricordato tutte le azioni portate avanti in questi anni, e i passi avanti compiuti nell'affermazione del valore dei beni comuni e dei diritti di uso civico su di essi. Dopo la scelta del presidente,

come detto, c'è stata anche quella del Comitato esecutivo chiamato a coadiuvarlo nel prossimo quinquennio: otto i membri scelti in rappresentanza delle otto zone in cui sono inserite le 114 Asuc. Per l'Altopiano di Pinè proprio Roberto Giovannini ha sostituito **Massimo Sighel**; per Rendena, Busa di Tione e Chiese è stato confer-

mato **Daniele Adami**; per la Val di Sole **Damiano Mochen** ha preso il posto di **Elvio Bevilacqua**; per Trento, Cavedine e Vallagarina è stato confermato **Andrea Parisi**; per Pergine, Valle dei Mocheni e Civezzano rieletto **Roberto Filippi**; per Giudicarie Esteriori, Tenno e Val di Ledro **Dario Giordani** è stato confermato così come **Maurilio Erlicher** per la Val

di Non; infine, per Fiemme e Fassa, **Bernardino Zulian** ha ceduto il posto a **Paolo Rizzi**. Ricambio quasi totale infine per i 5 membri esperti di usi civici: sono stati eletti infatti **Elvio Bevilacqua**, **Ivano Fontanari** e riconfermato **Giacomo Scalfi** (tutti e tre indicati dal nuovo presidente prima di essere eletto), **Massimo Ioriatti** e **Sergio Albasini**. G.Car.

IL PROGRAMMA

Tanti gli ospiti del cartellone al via giovedì

FuoriFestival, gli eventi

Di sera cantanti, attori, musicisti accendono la città: Guè, Noemi, Ariete, Enrico Brignano, Andrea Pennacchi e Giuseppe Cruciani Torna il FuoriFestival dell'Economia di Trento. Tantissimi i temi trattati. Il rapporto tra social e lavoro e le nuove opportunità che ne derivano sarà al centro dell'incontro d'apertura del 25 maggio "Professione Social" con l'avvocato **Marisa Marrafino**, **Riccardo Pirrone**, Pubblicitario e Ceo di Kirweb, e **Massimiliano Allievi**, commercialista attivo sui social. Il giorno dopo in "Storie di successo", le voci di creators e giovani imprenditori come **Marco Cioni** e **Matteo Bruno** di Slim Dogs e come **Norma Cerletti**, insegnante di inglese founder di Norma's Teaching srl, racconteranno come sono riusciti a fare di un'intuizione una realtà imprenditoriale. Sabato saranno i gamers a raccontare come hanno trasformato la loro creatività in business: ospiti d'onore il discografico, talent scout e direttore creativo **Manuelito "Hell Raton"** e la pro player e content creator **Sypher**, entrambi della celebre crew **Machete Gaming**. Domenica 28 maggio si andrà invece alla scoperta del data journalism e delle nuove professionalità richieste con **Gianluca Daluiso**, **Francesco Brocca** e **Giulia**



Andrea Pennacchi

Scuffietti di Cose Non Cose e i coordinatori di Lab24, la sezione di data & visual journalism del Sole 24 Ore. Dalla voce di giovani imprenditori a quella di manager d'esperienza, per orientare e ispirare i percorsi dei CEO del futuro, grazie al format "Professione Manager", curato dal direttore di Affaritaliani.it **Angelo Perrino**, che torna al FuoriFestival con due interviste al manager **Francesco Micheli** e all'amministratrice delegata del Gruppo 24 ore **Mirja Cartia d'Asero**.

Chiude il filone dedicato alle nuove professioni, il ciclo delle Lezioni di futuro, che affronteranno i cambiamenti in atto, moderate da **Luca de Biase** ed **Enrico Giovannini**. Racconteranno la propria storia anche personaggi molto noti al pubblico, attori affermati che portano al FuoriFestival di Trento: **Luca Zingaretti** (27 maggio), **Miriam Leone** (28 maggio). Fitta anche la programmazione serale del FuoriFestival che animerà piazze e teatri con una selezione adatta a tutti i pubblici e dove la musica e lo spettacolo dal vivo saranno i protagonisti grazie ai super ospiti presenti a Trento. Tanti gli ospiti, tra cui **Noemi**, **Andrea Pennacchi**, **Ciapter Iiven**, il rapper **Gue'**, la talentuosa pianista **Gile Bae**, **Bösendorfer Artist**, **Enrico Brignano**, la dj e influencer **Giulia Centofante**. Infine, il palinsesto del Fuori Festival - seguito quotidianamente da Radio24 - sarà animato anche da iniziative a cura di realtà del territorio come la **Fondazione Caritro**, che ospiterà tra l'altro "Enactus National Competition", e da diversi partner che cureranno palinsesti dedicati come l'Università **Luisi Guido Carli**, con incontri dove esperti e accademici si confronteranno sui grandi temi dell'attualità economica.

AMBIENTE

Ieri convegno, eventi e una mostra alla Fem

La biodiversità in festa

La biodiversità agricola trentina è stata celebrata ieri, alla Fondazione Mach, nell'ambito di una serie di iniziative che hanno previsto una conferenza, le porte aperte all'orto didattico, la visita al frutteto storico di Cles e la mostra al Museo Etnografico Trentino. Denominatore comune di tutte queste attività, che hanno visto partecipare cittadini, studenti, agricoltori e appassionati, è stata l'importanza della salvaguardia della biodiversità e le nuove possibilità offerte dai programmi di miglioramento genetico. La manifestazione è stata organizzata congiuntamente da Provincia e Fondazione Edmund Mach con il supporto della direzione generale del ministero dell'Agricoltura. Naturale la sede scelta per questa giornata: il campus della Fem a San Michele all'Adige, luogo per eccellenza dell'agricoltura, della conservazione e della innovazione. Per quanto riguarda la mostra, sarà visitabile fino a 2 luglio: è allestita al museo etnografico di S. Michele dal titolo "Biodiversità agraria e paesaggi rurali: immagini dal Trentino". Comprende due sezioni: un percorso iconografico storico attraverso le antiche colture e un'esposizione di quindici varietà di mele sviluppate in Fem, tappe del percorso di miglioramento genetico del melo, inforso alla fem.



Due degli eventi alla Fem di ieri: sopra, l'orto didattico e, sotto, la conferenza sulla biodiversità